

RILEVAZIONI NAZIONALI

Il quadro di riferimento della prova di Italiano INVALSI

Antonella Mastrogiovanni, INVALSI

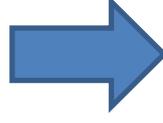
PREMESSA.....	1
1. La padronanza linguistica e la prova INVALSI di Italiano.....	1
1.1 <i>La competenza di lettura</i>	2
1.2 <i>La riflessione sulla lingua</i>	4
1.3 <i>La competenza lessicale</i>	5
2. La prova Invalsi di Italiano.....	6
2.1 <i>Il testo: tipi e generi testuali, criteri di scelta dei testi, leggibilità e complessità dei testi</i>	6
2.2 <i>I macro-aspetti della comprensione della Lettura</i>	9
2.3 <i>Ambiti grammaticali e progressione</i>	12
3. I formati dei quesiti della prova.....	14
4. Struttura della prova INVALSI di Italiano nei diversi gradi scolastici.....	16
4.1 <i>La prova nella scuola primaria: classe seconda e quinta</i>	17
4.2 <i>La prova nella scuola secondaria di primo grado</i>	26
4.3 <i>La prova nel secondo anno della scuola secondaria di secondo grado</i>	34
4.4 <i>La prova nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado</i>	39
Riferimenti bibliografici.....	43

Il presente documento si articola in quattro capitoli. Il primo capitolo illustra il concetto di padronanza linguistica in rapporto alla prova INVALSI di Italiano. In particolare, descrive la competenza di lettura nelle sue diverse dimensioni, chiarisce il concetto di riflessione sulla lingua e quello di competenza lessicale.

Il secondo capitolo chiarisce cosa misura la prova INVALSI di Italiano. Nello specifico, indica i tipi di testi utilizzati nelle prove ed esplicita i criteri di scelta. Presenta sia i macro-aspetti della comprensione della lettura, unitamente a una serie di compiti a essi riconducibili, sia gli ambiti grammaticali su cui vertono i quesiti di riflessione sulla lingua.

Il terzo capitolo descrive i diversi formati che possono essere utilizzati nella formulazione dei quesiti.

Il quarto capitolo descrive la specifica struttura che la prova assume per ogni grado e classe oggetto della rilevazione INVALSI.



Le prove INVALSI di Italiano sono circoscritte alla valutazione a) della competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, valutazione del testo scritto, b) delle conoscenze e competenze grammaticali, c) della competenza semantico - lessicale.

<p>Macro-aspetti</p>	<p>Individuare, scorrendo il testo con una lettura selettiva, il punto o i punti salienti in cui reperire l'informazione o le informazioni richieste, anche espresse in codici diversi</p> <p>Effettuare confronti e distinguere l'informazione che risponde in modo pertinente alla domanda da informazioni concorrenti presenti nel testo e/o richiamate nei distrattori</p> <p>Riconoscere l'informazione richiesta anche quando essa è presentata (nella domanda o nella risposta corretta) in una forma parafrastica che, pur conservando l'equivalenza del significato, è lontana o comunque diversa dalla lettera del testo</p> <p>Individuare informazioni che rispondono a uno o più criteri, discriminando l'informazione richiesta da altre informazioni concorrenti non conformi a tali criteri</p>
<p>Ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p>	<p>Ricavare il significato di parole o espressioni dal contesto</p> <p>Identificare il riferimento testuale di una catafora, di un'anafora o di una catena anaforica o il tipo di connessione che lega fra loro frasi o parti del testo</p> <p>Ricostruire la sequenza, temporale e/o logica, di fatti o fenomeni di cui il testo tratta, anche quando l'intreccio o l'esposizione non la rispettano</p> <p>Mettere in relazione informazioni, implicite o esplicite, anche situate in punti distanti del testo, o in testi diversi, per individuare, ad esempio, la causa o le conseguenze di eventi o fenomeni, la motivazione di azioni o atteggiamenti, ecc.</p> <p>Fare inferenze semplici o complesse, per ricostruire informazioni lasciate implicite nel testo, anche ricorrendo all'enciclopedia personale</p> <p>Riconoscere il tema o l'argomento principale di un testo o di sue specifiche parti, o il filo comune che lega testi diversi</p> <p>Costruire una rappresentazione complessiva del testo o di sue specifiche parti</p>

<p>Macro-aspetti</p>	<p>Cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto</p> <p>Cogliere il messaggio che il testo vuole comunicare</p> <p>Cogliere la struttura e l'organizzazione formale del testo</p> <p>Valutare l'attendibilità delle informazioni date nel testo o la loro conformità o meno a un criterio, testuale o extra-testuale, dato o desunto dall'enciclopedia dello studente</p> <p>Riconoscere nel testo argomentativo tesi, obiezioni e contro-obiezioni e le loro relazioni reciproche, la coerenza e validità di un argomento pro o contro una data tesi, o i possibili contro-argomenti di una tesi sostenuta nel testo</p> <p>Riconoscere le più comuni strategie argomentative (ad esempio, il ricorso a una fonte autorevole o il tentativo di ottenere il consenso)</p> <p>Riconoscere tipo, genere e forma del testo</p> <p>Riconoscere le caratteristiche stilistiche del testo, o di sue specifiche parti, e valutarne l'efficacia espressivo-comunicativa</p> <p>Riconoscere il registro e il tono del testo, o di sue parti specifiche</p> <p>Riconoscere figure retoriche e usi figurati del linguaggio</p> <p>Riconoscere la funzione logico-sintattica di frasi o la relazione tra frasi o parti del testo</p>
<p>Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</p>	

Codice	Ambito	
1	Ortografia	Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (<i>gliel'ho detto</i>), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell' <i>h</i> , della <i>c/q</i> , ecc.).
2	Morfologia	Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase. Elementi polifunzionali (<i>dopo</i> : preposizione o avverbio o congiunzione).
3	Formazione delle parole	Parole semplici e parole complesse; parole di base e parole derivate; parole alterate; parole composte; parole polirematiche (<i>ferro da stiro</i> , <i>asilo nido</i>).
4	Lessico e semantica	Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
5	Sintassi	Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima o nucleare ⁶ , semplice, complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi); gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.
6	Testualità	Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi ⁷ , punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

Tabella 2 - Ambiti grammaticali

Leggibilità e complessità dei testi

I testi proposti devono risultare “accessibili” agli studenti nei diversi gradi scolastici.

L’accessibilità dipende da diversi fattori, tra cui:

- la relativa familiarità dell’argomento del testo;
- la chiarezza e la coerenza del testo e del paratesto, che deve tra l’altro favorire il riconoscimento del genere testuale e l’elaborazione di aspettative;
- la leggibilità (adeguata al livello di scolarità).

Come si è già visto, è necessario che gli studenti, fino al termine del percorso di studi, sappiano leggere e comprendere testi via via sempre più “complessi” di varia forma, scopo e argomento; per verificare le competenze di tutti gli studenti, i testi inseriti nella prova saranno di diversi livelli di complessità.

Per quanto riguarda la complessità dei testi, di seguito sono elencati alcuni tra i principali indicatori:

- un testo è più complesso quando ha un **contenuto astratto**, lo è meno quando parla di persone, di oggetti, di avvenimenti concreti e familiari per il lettore;
- un testo è più complesso quando concentra molte informazioni e significati in uno spazio ristretto: quanto maggiore è la **densità informativa** tanto più complesso è il testo;
- un testo risulta tanto più complesso quanto più per essere compreso richiede **l’apporto di conoscenze** da parte del lettore (in particolare conoscenze “accademiche” ovvero legate a diverse discipline scolastiche e a diversi ambiti culturali);
- allo stesso modo, un testo è tanto più complesso quanto più richiede **processi di inferenza** da parte del lettore;
- il grado di complessità del testo dipende anche dall’uso di **linguaggio** più o meno **specialistico** e/o **fortemente connotato**;

- il grado di complessità del testo dipende anche dalla struttura sintattica, in rapporto al numero delle frasi che formano ciascun periodo e alle loro relazioni;
- un testo è complesso quando richiede la ricostruzione di numerose ed estese reti anaforiche e di legami logico-sintattici tra frasi o tra parti più ampie, soprattutto quando questi rapporti non sono segnalati esplicitamente da connettivi;
- un testo è più complesso quando ha più piani di significato (a proposito dei testi letterari) o ha più scopi (a proposito dei testi espositivi, argomentativi e regolativi);
- in particolare per i testi letterari, la complessità può derivare anche da una struttura che non segue le convenzioni di un determinato genere;
- un testo semplice ha una scrittura chiara e 'letterale'; un testo è tanto più complesso quanto più ha una scrittura con "tono" particolare (es. ironico, comico, ecc.) e quanto più è ricco di figure del significato (metafore, similitudini, ecc.).

✓ **Quesiti a risposta chiusa:** scelte multiple semplici; scelte multiple complesse; corrispondenze; riordini; cloze

✓ **Quesiti a risposta aperta:** univoca



Nelle prove CB cambia la visualizzazione di alcuni formati di domanda.

Probabilmente non solo la visualizzazione....